

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " UGO GUIDI " I.C. FORTE DEI MARMI

Approvato dal Collegio dei docenti con DELIBERA n. 16 del 13/01/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 14 del 13/01/2025

Premessa (art.1-DM 176)

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023. "I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico/pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. La pratica strumentale individuale in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme consente di interiorizzare i valori alla base dei principi trasversali quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176)". Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Prova orientativo-attitudinale (Art.2-DM 176)

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo/attitudinale, presso la scuola, dinanzi a una Commissione esaminatrice di cui all'art. 3 del decreto. Considerata la procedura di iscrizione in vigore, l'Istituto predispone la prova orientativo/attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni. La data della prova è annunciata con comunicazione diretta del nostro Istituto attraverso fonogramma, circolare sul sito della scuola e orari pubblicati all'Albo dell'Istituto. L'assenza non giustificata comporta l'esclusione dall'inserimento nella classe del percorso a indirizzo musicale. Nel caso di assenza giustificata e debitamente documentata, gli alunni possono recuperare la prova in un secondo appello.

Dotazione organica (Art. 3-DM 176)

Ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di Musica per ciascuna classe, e tenuto conto del contingente di organico dell'autonomia assegnato alla regione, sono attribuite, nell'organico dell'autonomia, per ogni percorso a indirizzo musicale, quattro diverse cattedre di strumento musicale, articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. Qualora i percorsi non siano riferiti a corsi completi, dal primo al terzo anno di corso, sono assegnati spezzoni di cattedra. Le classi seconde e terze a Indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso di ampliamento dell'offerta musicale fino ad esaurimento.

Attività di insegnamento e orari (art.4 - DM 176)

“Nei Percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali (30+3), ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) Lezione strumentale;
- b) Teoria e lettura della musica;
- c) Musica di insieme.

Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 - DM 176)

“Per accedere ai Percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi previo espletamento di una prova orientativo/attitudinale”. Gli esiti della prova orientativo/attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati all'Albo della scuola. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili. Gli strumenti presenti nel nostro Istituto sono: Chitarra, Flauto traverso, Percussioni e Pianoforte. La frequenza è obbligatoria per l'intera durata del triennio.

Commissione. La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo/attitudinali, è così composta: - Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato - Membri: 1 docente di Pianoforte, 1 docente di Musica e 1 docente con specifiche competenze musicali certificate, anche se impegnato in diversa classe di concorso. La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili”.

Criteri per l'organizzazione dei percorsi (art. 6-DM 176)

Requisiti dei candidati.

I candidati all'inserimento nel Percorso ad indirizzo musicale devono essere alunni:

- che frequentano la classe quinta nell'anno scolastico in corso e provengono da qualsiasi Scuola primaria;
 - che hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione
- Iscrizioni e calendario prove;
- che hanno sostenuto la prova orientativo/attitudinale.

Selezione e prove orientativo/attitudinali.

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al Percorso a indirizzo musicale è basata su prove orientativo/attitudinali, secondo la normativa vigente. Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità. Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite.

La Commissione stabilisce quanto segue:

a) Le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie esperienze musicali pregresse indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.

b) Le prove orientativo/attitudinali si articoleranno in tre fasi: test ritmico – percettivo – vocale.

• **Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico.** Vengono proposti semplici incisi di una battuta, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripete per imitazione, battendo le mani. Si tiene in considerazione anche la sensibilità verso gli accenti ritmici. La prova consiste nella ripetizione per imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di 5 unità ritmiche progressivamente più impegnative.

• **Prova n. 2 - accertamento di percezione del parametro sonoro:** In un primo momento l'alunno riconosce, all'ascolto, se il singolo suono, eseguito al pianoforte, si può considerare acuto o grave (basso o alto) successivamente l'altezza di ciascun suono viene riconosciuta in relazione ad un altro suono. Con questa prova la Commissione valuta la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.

• **Prova n. 3 - accertamento dell'intonazione.** La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici e brevi incisi melodici intonati dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova.

Su richiesta dell'alunno, la commissione può ascoltare un eventuale brano preparato dal candidato nel caso in cui abbia già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

Schede conoscitive e valutative.

La commissione predispone le seguenti schede:

Scheda valutativa relativa alle 3 prove: ritmica – percettiva – vocale.

Nel caso di alunni con disabilità la commissione prepara prove differenziate come livello di difficoltà ma non come tipologia pertanto si utilizza la stessa scheda per tutti i candidati aggiungendo, eventualmente, nelle “ Note” se la prova si è svolta regolarmente .

La commissione predispose la seguente scheda:

**PROVA ORIENTATIVO/ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI ISCRITTI
AL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE a.s. .../...
I.C. FORTE DEI MARMI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “UGO GUIDI “.**

ALUNNO/ALUNNA

SCUOLA DI PROVENIENZA _____

STRUMENTO

COLLOQUIO INTRODUTTIVO _____

Prova n. 1 accertamento del senso ritmico:

- l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti. (Punti da 0 a 4)
- l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti. (da 5 a 6 Punti)
- l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti. (Punti da 7 a 8)
- l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici (Punti da 9 a 10)

Prova n. 2 riconoscimento del parametro sonoro: altezza.

- l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti (3 punti)
- l'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti (6 punti)
- l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni (9 punti)

Prova n. 3 accertamento dell'intonazione

- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione (Punti da 0 a 6)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione (Punti da 7 a 8)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione (Punti da 9 a 10)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione. (Punti da 11 a 12).

INDICAZIONI SULLA POSTURA:	
NOTE:	
Data	FIRMA DOCENTI

Candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Per lo svolgimento della prova orientativo/attitudinale la Commissione dopo aver letto il P.E.I. o P.D.P. del singolo alunno fornito dalla Segreteria predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato, prove differenziate idonee a valutare il candidato con disabilità. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono la prova con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Le prove differenziate, se necessarie, hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del conseguimento dell'idoneità per lo studio dello strumento. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento della prova orientativo – attitudinale è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per l'effettuazione della prova la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento della prova, senza che venga pregiudicata la validità della stessa.

Criteri di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze.

Prova n. 1 accertamento del senso ritmico:

l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti. (Punti da 0 a 4)

l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti (da 5 a 6 Punti)

l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti. (Punti da 7 a 8)

l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici. (Punti da 9 a 10)

Prova n. 2 riconoscimento del parametro sonoro: altezza.

- l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti (3 punti)
- l'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti (6 punti)
- l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni (9 punti)

Prova n. 3 accertamento dell'intonazione

- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico. (Punti da 0 a 6)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico. (Punti da 7 a 8)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico. (Punti da 9 a 10)
- l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico. (Punti da 11 a 12).

Assegnazione dello strumento

La commissione assegna lo strumento agli studenti idonei tenendo conto dei posti disponibili e della somma delle tre prove. La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla.

Graduatoria di merito

La somma dei punteggi assegnati a ciascun candidato, in relazione allo strumento individuato dalla Commissione per il singolo candidato, darà luogo al punteggio complessivo per la formulazione della graduatoria di idoneità. La commissione si avvarrà della facoltà di assegnare punteggi anche mediante l'adozione di decimali per una più puntuale valutazione del candidato. Il voto finale è costituito dalla somma delle prime tre prove. I candidati saranno inseriti in graduatorie già divise per strumento, in ordine di merito, in base al punteggio finale. Il numero dei candidati ammessi alla classe prima ad indirizzo musicale è fissata in 24 alunni (6 per ogni strumento) e di norma fino a 28. Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nel medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dall'Istituto. In caso di più alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo, con il medesimo punteggio nello stesso strumento, si procederà ad un sorteggio. Terminata la disponibilità dei primi 24 posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio ma senza diritto immediato all'ammissione.

Lista di attesa

La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Pubblicazione della graduatoria.

La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi una mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato.

Rinuncia

Entro 7 giorni dalla data di pubblicazione del elenco ammessi è concessa la rinuncia alla frequenza dell'alunno/a al Percorso ad indirizzo musicale, da presentare in forma scritta all'indirizzo e-mail luic81700n@istruzione.it. Tale rinuncia dovrà essere motivata da circostanze eccezionali. In caso di rinuncia, si procede allo scorrimento della graduatoria

della Lista di attesa sino al completamento del numero massimo previsto per la classe. Le famiglie interessate saranno contattate dalla Segreteria. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno verrà inserito in una classe prima a tempo ordinario. Il giudizio finale della commissione è inappellabile.

Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 - DM 176)

“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di Musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze”.

Organizzazione oraria dei percorsi

L'orario delle lezioni strumentali/Teoria e lettura e Musica di insieme si svolgono in orario pomeridiano. Le unità orarie di lezione sono suddivise in 3 moduli da 60 minuti, di cui una ora settimanale di lezione individuale o semi-individuale e due ore consecutive settimanali di lezione collettiva, suddivisa in un'ora di Teoria e lettura della musica e un'ora di Musica d'insieme, modulabili in base alle esigenze didattiche e formative. I criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale, funzionali alla partecipazione alle attività collegiali tengono conto dei giorni dedicati al collegio unitario e ai Consigli di classe/commissioni/dipartimenti e sono:

ORARIO PREVISTO PER IL 1° ANNO

- LUNEDÌ': STRUMENTO/TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA / MUSICA D'INSIEME. Inizio della lezione alle ore 15.00 termine delle lezioni alle ore 18.00
- MERCOLEDÌ': STRUMENTO/TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA / MUSICA D'INSIEME. Inizio della lezione alle ore 15.00 termine delle lezioni alle ore 18.00.

Gli orari per lo STRUMENTO vengono comunicati dal singolo docente alla famiglia.

Forte dei Marmi, 15/12/2024

La Dirigente Scolastica

Nella De Angeli

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs n. 39/1993)